

ISTANZA PROT. 10356 DEL 10.02.2015 - INTEGRAZIONE DEL 23.03.2015 PROT. 10356

## A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Sett. Delega BCCSI Sig. Card. Ettore BECCIERI n.ia 00121-1956 RIA:ID1BCRL964 09E29DUBCNZ61437 172984  
ProtrettisgarGerm. FINI Fabrizio

## B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

**Valle d'Aosta - C.A.S. DE RIMA: 013 foglio : 2 mappale : 1650-777**

## C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

## C1) VINCOLI URBANISTICI

**PS. Zona di GENTILEZZA Nazionale - art. 47**

DSC: PresAdDcRGridVarValCoPUNAtUE23

**C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.**

**AD-44A** - insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44

MS-Eto Regime informativo di modificabilità di tipo B - art. 67

## Asse II - Serre e orti in impianti sparsi di serre - Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCŐLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85): SI

DECRETO MINISTERIALE 13/07/1962: Zona collinare a levante dell'abitato di Imperia Oneglia a monte dell'A

#### D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Demolizione, ricostruzione ed ampliamento di fabbricato ai sensi art.7 L.R. 49/09 (piano casa).

**E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI

Completezza documentaria: SI

## F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse: fabbricato realizzato prima del 1962 come da dichiarazioni sostitutive dell'a

## G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Il fabbricato esistente è sito nei pressi di via Diano Calderina. Il manufatto esistente ha destinazione magazzino

## 2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona interessata è quella di via Diano Calderina, nel suo primo tratto. Presenta appezzamenti caratterizzati

### 3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La posizione del fabbricato verrà modificata rispetto all'attuale sedime. Il nuovo fabbricato è previsto su due pi

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il PNAE Presindaco si è reso ed è stato definito la zona di intervento - art. 44 delle Norme di Attuazione.

Agisci e impari sia dall'attività che dalla produzione. R.2.3 Definisci una zona come

**5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.**

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione

Per una precedente soluzione progettata da un'altra società di architettura, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione all'edificazione in base alla soluzione precedente. In seguito, il 28/11/2014 verbalmente si è iniziato il processo di iterazione: caratteristiche e scelte architettoniche;

**Realma si pone come soluzione al problema in attesa di una nuova soluzione progettuale che eventualmente possa pre**

Allo stato attuale delle conoscenze esse hanno infatti una natura sostanzialmente progettuale che eventualmente possa pro-

## 6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione ha espresso il suo parere nella seduta del

## 7) CONCLUSIONI.

[illegible]

## 8) PRESCRIZIONI

IL TECNICO ISTRUTTORE \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO \_\_\_\_\_

Imp03:2015